

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 382

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio,
PACI

il 10 novembre 2016

Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni, e disposizioni varie

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Assessore regionale della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio informa che, parallelamente e successivamente al riaccertamento ordinario dei residui 2015, i centri di responsabilità delle rispettive direzioni hanno assunto, nel rispetto del principio dell'esigibilità, provvedimenti di modifica dei cronoprogrammi di accertamenti e di impegni che riguardavano gli esercizi del bilancio di previsione 2016/2018, così come già rappresentato anche nella deliberazione della Giunta regionale n. 50/21 del 20 settembre 2016, in sede di adozione delle misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio nelle more delle necessarie variazioni da disporsi con legge.

Tali operazioni, hanno soprattutto interessato poste attive e passive che erano state originariamente imputate agli esercizi 2016 e successivi, in sede di riaccertamento straordinario dei residui, effettuato nel corso del 2015, originando dei disavanzi e avanzi tecnici nei singoli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'Assessore fa presente, quindi, che si rendono opportune conseguenti variazioni di bilancio, che dispongono l'adeguata copertura dei disavanzi emergenti nei predetti diversi esercizi o l'eventuale utilizzo degli avanzi, e che tali variazioni devono essere approvate con legge al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Dal monitoraggio degli equilibri finanziari rielaborato a seguito della modifica dell'esercizio di imputazione di tali entrate e spese emergono i seguenti squilibri.

	Competenza Anno 2016	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018
EQUILIBRIO FINALE	288.914.588,25	158.850.725,00-	60.398.567,29-

L'analisi degli effetti finanziari conseguenti ai suddetti fatti gestionali fa quindi emergere un saldo positivo di gestione (avanzo) nell'esercizio 2016 pari a 288.914.588,25 e uno saldo negativo dell'equilibrio finanziario nell'anno 2017 e nell'anno 2018, rispettivamente pari a 158.850.725,00 e a 60.398.567,29.

Negli esercizi successivi, non ricompresi nel bilancio di previsione, la suddetta modifica dei cronoprogrammi di esigibilità comporta invece una differenza sempre positiva tra entrate e spese reimputate.

Pertanto si rende opportuno procedere alla variazione al fine del riequilibrio dei saldi.

Il presente disegno di legge, inoltre, interviene in corso d'anno, al fine di adeguare errori di mappatura degli interventi in missioni e/o programmi e/o titoli al fine di garantire la correttezza contabile e correttezza amministrativa.

Il disegno di legge, oltre all'articolato, si compone dei seguenti allegati:

- allegato A - Variazioni all'entrata
- allegato B - Variazioni alla spesa
- allegato C - Variazioni all'entrata e alla spesa della competenza e cassa.

L'allegato A contiene la modifica della tipologia delle entrate Tasse automobilistiche la cui corretta classificazione è Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali. L'allegato B evidenzia le variazioni compensative che si rendono necessarie come segue:

1. variazioni fra titoli diversi della spesa relativa alla programmazione comunitaria originariamente stanziata nel titolo II e che si rendono necessarie per il corretto utilizzo sul titolo I;
2. variazioni tra titoli diversi degli stanziamenti della cassa che si rendono necessarie per esigenze della gestione;
3. variazioni tra Missioni e /o programmi e/o titoli che si rendono necessarie ai fini della corretta classificazione della spesa e, in particolare, della spesa sanitaria.

L'allegato C evidenzia la parte più composita del disegno di legge finalizzata prioritariamente a dare copertura ai saldi negativi della gestione del 2017 pari a euro 158.850.725,00 e del 2018 pari a euro 60.398.567,29.

In particolare si evidenzia:

- al punto 1: il saldo delle variazioni assunte in via amministrativa per rimodulazione dei cronoprogrammi dell'entrata e spesa corrispondente ai saldi negativi della gestione del 2017 pari a euro 158.850.725,00 e del 2018 pari a euro 60.398.567,29;
- al punto 2: una variazione compensativa tra entrata e spesa per duplicazione dello stanziamento della cassa;
- al punto 3: la necessaria diminuzione della previsione dello stanziamento di utilizzo delle quote vincolate al risultato di amministrazione e del corrispondente stanziamento in spesa per mancata utilizzazione da parte dell'assessorato competente;
- al punto 4: la necessaria variazione in diminuzione dello stanziamento dell'entrata vincolata a seguito di una sovrastima della previsione con correlata diminuzione in spesa;
- al punto 5: le necessarie variazioni così riepilogate:
 - a) minori entrate tributarie per effetto dell'adeguamento della posta contabile al fabbisogno comunicato dal MEF e del loro adeguamento al Bollettino MEF di agosto n. 174 come da corretti principi contabili;

- b) maggiore stanziamento di cassa per effettiva contrazione del mutuo derivante da debito autorizzato e non contratto per effettive esigenze di cassa (articolo 1, comma 7, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018));
- c) rimodulazione per gli anni 2016/2018 degli stanziamenti per gli oneri finanziari prevalentemente riferiti alla minore estinzione anticipata dei mutui, agli effetti della contrazione del mutuo derivante da debito autorizzato e non contratto alla fine del 2016;
- d) adeguamenti per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1;
- e) variazioni degli stanziamenti resi necessari per l'attuazione della gestione come richiesto da alcuni assessorati.

La complessiva variazione è sintetizzata nel seguente prospetto:

A)	2016	CASSA 2016	2017	2018
SALDO NEGATIVO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)			158.850.725,00	60.398.567,29
B)	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
VARIAZIONI IN AUMENTO SPESA	211.330.500,00	257.256.000,00	35.383.000,00	44.410.000,00
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE ENTRATA	248.367.000,00	289.057.000,00	3.654.000,00	3.654.000,00
TOTALI VARIAZIONI (B)	459.697.500,00	546.313.000,00	39.037.000,00	48.064.000,00
C)				
TOTALI A+B	459.697.500,00	546.313.000,00	197.887.725,00	108.462.567,29
D)	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
VARIAZIONI IN AUMENTO ENTRATA	115.682.000,00	418.459.000,00	-	-
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE SPESA	344.015.500,00	127.854.000,00	197.887.725,00	108.462.567,29
TOTALI D	459.697.500,00	546.313.000,00	197.887.725,00	108.462.567,29

Articolato

L'articolo 1 del presente disegno di legge reca le disposizioni finanziarie che si rendono necessarie per le nuove autorizzazioni di spesa, nonché norme necessarie alla corretta gestione contabile di alcune poste del bilancio.

Comma 1. La norma dispone la sostituzione del comma 10 dell'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2016, affinché la contabilizzazione del "Fondo speciale per la restituzione dell'anticipazione concessa ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge n. 78 del 2015", istituito dal comma 9 della medesima legge, avvenga secondo le modalità previste dalla normativa nazionale. In particolare, si fa riferimento alle modalità previste dall'articolo 1, commi 692-694, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2015) per le anticipazioni di liquidità concesse per pagamenti dei debiti delle regioni e delle province autonome diversi da quelli finanziari e sanitari di cui all'articolo 2 del decreto legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria).

Comma 2. La norma introduce una modifica aggiuntiva all'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 e per gli anni 2015-2017) che autorizza la contrazione di mutuo per opere di interesse regionale al fine di consentire che l'importo massimo annuale di indebitamento, fissato in euro 150.000.000 annui, possa essere incrementato degli eventuali importi non erogati dall'istituto mutuante negli esercizi precedenti. La disposizione consente di ottenere il tiraggio massimo compatibile con l'articolo 3, comma 1, del Contratto rep 300/2015, sottoscritto con Cassa depositi e prestiti spa, secondo l'interpretazione del contratto medesimo condivisa da CDP.

Comma 3. La disposizione è finalizzata a garantire la copertura finanziaria della programmazione 2016/2018 degli interventi relativi all'aggiornamento del Database geo-topografico della Regione Sardegna e alla manutenzione, conduzione ed evoluzione del Sistema informativo territoriale regionale. Attualmente la spesa è autorizzata fino all'anno 2017.

Comma 4. La norma autorizza la rimodulazione della copertura del disavanzo sanitario attualmente distribuita in un arco temporale triennale, anticipando al 2016 una quota di 120 milioni la cui copertura era originariamente prevista nel 2017.

Comma 5. Con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/1 del 13 maggio 2016 e con il decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2016, n. 32 (Estinzione I.p.a.b. "Fondazione San Giovanni Battista" di Ploaghe. Art. 44 della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 e artt. 17 e 18 del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008 n. 3) è stata dichiarata l'estinzione dell'Ipab Fondazione San Giovanni Battista con sede in Ploaghe e il trasferimento delle funzioni, dei beni mobili e immobili e dei rapporti giuridici attivi e passivi all'Azienda sanitaria locale di Sassari come individuati nella "Relazione sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria". Il trasferimento di tali funzioni sta comportando per l'ASL 1 di Sassari il sostenimento di ulteriori costi aggiuntivi la cui copertura non è stata contemplata dalle precedenti norme in materia. La norma prevede uno stanziamento pari euro 3.470.000 per l'anno 2016, a copertura di tali costi.

Comma 6. La norma consente la riprogrammazione dell'utilizzo delle eventuali economie scaturenti dalle risorse erogate dall'Amministrazione regionale per programmi di ricerca e innovazione tecnologica, nel rispetto delle finalità previste della legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna) definendo, altresì, le procedure di attuazione.

Comma 7. La norma si rende necessaria al fine di rimodulare, nell'ambito del bilancio pluriennale 2016/2018, gli stanziamenti relativi ai servizi di assistenza tecnica nel trasporto pubblico locale al fine di allineare gli stessi alle spese derivanti, in ragione d'anno, dai relativi contratti di imminente sottoscrizione. Infatti le obbligazioni giuridiche scaturenti dalle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei richiamati servizi avviate dai competenti uffici dell'Assessorato regionale dei trasporti e tuttora in corso, saranno suscettibili di produrre effetti non solo nell'anno 2016 ma anche nell'anno 2017 e nell'anno 2018. Trattandosi, nello specifico, di obbligazioni giuridiche per prestazioni di servizi, le disposizioni vigenti in materia di contabilità finanziaria (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)) impongono che le quote annuali di esigibilità della relativa spesa trovino idonea copertura con gli stanziamenti di bilancio per i medesimi anni.

Comma 8. La norma prevede l'ulteriore spesa, per l'anno 2016, di euro 5 milioni dei contributi a favore dei consorzi di bonifica così ripartita:

- a) quanto a euro 2.400.000 ai fini dell'abbattimento dei costi di funzionamento anche pregressi, diretti e indiretti, attinenti l'attività istituzionale dei consorzi;
- b) quanto a euro 250.000, per limitare i maggiori oneri derivanti ai consorzi di bonifica dall'attuale ciclo climatico gravemente siccitoso che acuisce le spese di gestione e aumenta i mancati introiti per la scarsa erogazione di servizio alle utenze;
- c) quanto a euro 400.000 per la redazione dei piani di classifica dei consorzi di bonifica. I piani di classifica sono uno strumento di ripartizione dei ruoli previsto dalla legge ma, a oggi, non ancora sviluppato e adottato da molti consorzi sardi. Il finanziamento consentirà l'adozione di un modello tariffario che tenga conto delle particolarità dei singoli comprensori irrigati, mediante corretti indici di beneficio, e che tuttavia garantisca parametri omogenei e organici per tutto il territorio regionale. Sono inoltre stanziati euro 300.000 per il nuovo avvio o il completamento dei piani di riordino fondiario. La somma restante di euro 1.750.000 è destinata a incrementare il contributo ordinario ai consorzi di bonifica.

Comma 9. La norma si rende necessaria ai fini del conseguimento degli equilibri di bilancio dell'esercizio finanziario 2016 della Provincia di Nuoro a causa dell'impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione libero del corrente esercizio finanziario che si è ridotto di oltre un milione di euro rispetto al 2015. Inoltre, grava nel 2016 anche la rata non pagata dei mutui rinegoziati nel 2015 e tralata al successivo esercizio.

Comma 10. La norma autorizza la spesa di euro 440.000, per la realizzazione di interventi di opere pubbliche di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità e un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) (Missione 8 - Programma 01 - Titolo II - cap. SC07.1265).

Comma 11. La norma è finalizzata a sanare una incoerenza tra la previsione contenuta nell'articolo 29, comma 7, della legge regionale n. 5 del 2015 e quella di cui all'articolo 5, comma 9, della stessa legge, chiarendo che detta ultima disposizione non è estesa al sistema sanitario regionale.

Infatti, in caso di applicazione dell'articolo 5, comma 9, anche agli impegni assunti nei confronti degli enti sanitari, dovendosi procedere alla cancellazione di residui a fronte di OGV già assunte, si determinerebbe il paradosso che la Regione dovrebbe comunque procedere per obbligo di legge al ripiano dei disavanzi che verrebbero a formarsi a seguito della mancata copertura della spesa, in forma di ammortamento dei cespiti defINANZIATI.

Per quanto premesso, si ritiene necessaria una previsione normativa che chiarisca la non applicabilità del disposto normativo in questione.

Comma 12. A partire dal 2006, data di adozione del Piano paesaggistico regionale (PPR), sono stati assegnati, a tutti i comuni della Sardegna, dei contributi per la redazione degli strumenti urbanistici, siano essi strumenti generali (PUC in adeguamento al PPR) siano essi strumenti attuativi (Piani particolareggiati del centro di prima e antica formazione in adeguamento al PPR e da ultimo piani di utilizzo dei litorali).

Con l'articolo 28, comma 1, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)) era stato stabilito che "Le somme sussistenti nel conto dei residui dell'UPB S04.10.006 (cap. SC04.2774) permangono fino alla definizione delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016, pena la decadenza del finanziamento.

Allo stato attuale, pochi comuni hanno concluso l'iter per l'adozione di tali strumenti urbanistici finanziati, e di conseguenza non è stato possibile procedere alla liquidazione dei contributi, come previsto dall'articolo 41 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45 (Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale), che stabilisce che il saldo può essere erogato successivamente alla presentazione della documentazione comprovante l'approvazione del piano.

La norma, pertanto, rimuovendo il termine previsto dalla finanziaria 2015, consente ai comuni di concludere l'iter necessario per l'adozione degli strumenti in questione senza che questo avvenga con ulteriore aggravio delle casse comunali.

Comma 13. Le disposizioni si rendono necessarie per adeguare le risorse contrattuali ai tassi di inflazione IPCA previsti per gli anni 2016, 2017 e 2018 pari rispettivamente allo 0,50 per cento, 1,00 per cento e 1,20 per cento. In questo modo sarà assicurata la copertura della contrattazione collettiva del triennio 2016-2018 del personale dell'Amministrazione, degli enti e delle agenzie regionali. L'articolo 13 della legge regionale n. 5 del 2016, al comma 1, ha previsto la copertura della contrattazione solo per l'anno 2016, non prevedendo incrementi per i successivi anni 2017 e 2018. Le risorse complessive del triennio 2016-2018 passano conseguentemente da euro 9.777.000 a euro 14.956.000.

Comma 14. La norma riguarda le progressioni professionali al fine della valorizzazione del personale del comparto di contrattazione regionale. In particolare sono previste le risorse per il completamento delle progressioni professionali riguardanti il periodo 2007-2013, che determinano effetti economici a decorrere dal 1° gennaio 2016.

Comma 15. La disposizione destina la somma di euro 1.000.000 per l'anno 2016 a favore di tutte le misure previste nel Programma di sostegno del settore del vino 2014/2018, per le quali sono ammessi aiuti di stato, in particolare per gli investimenti. Il finanziamento verrà trasferito ad AGEA quale integrazione delle risorse comunitarie destinate al programma e sarà oggetto di apposita notifica di aiuto alla Commissione europea.

Comma 16. La norma modifica la destinazione originaria della spesa di euro di euro 200.000 prevista dall'articolo 3, comma 16, della legge regionale n. 5 del 2016 quale contributo straordinario per le spese di funzionamento degli ippodromi di Villacidro, Sassari e Chilivani finalizzandola a interventi di manutenzione straordinaria.

Comma 17. La norma autorizza l'Agenzia Argea Sardegna a concedere, nell'anno 2016, aiuti "de minimis" alle organizzazioni di produttori o ad altre forme associative, con un'intensità dell'80 per cento, per la partecipazione a eventi relativi alla promozione dei prodotti agricoli e alimentari, mediante l'utilizzo delle economie accertate per analoghi interventi autorizzati nel 2015 per la partecipazione a EXPO e eventi collaterali. Le direttive di attuazione sono approvate con deliberazione della Giunta regionale.

Comma 18. La disposizione autorizza l'Agenzia Argea Sardegna a utilizzare quota parte delle risorse sussistenti nel proprio bilancio originariamente destinate ad azioni di contrasto delle peste suina africana, per interventi in materia di usi civici. La somma di euro 1.000.000 viene destinata:

- per euro 700.000 alla concessione di contributi ai comuni per la redazione di piani di valorizzazione dei terreni a uso civico. La redazione di tali piani è spesso molto onerosa e pochi comuni li hanno finora adottati. La norma autorizza un contributo fino a un massimo di euro 10.000 e comunque per un importo non superiore al 50 per cento della spesa ammessa e documentata. Le direttive di attuazione sono approvate con deliberazione della Giunta regionale.
- per euro 300.000 a un progetto triennale per lo studio e la risoluzione di rilevanti problematiche in tema di usi civici. La norma autorizza la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale interno del sistema Regione, particolarmente qualificato in materia di usi civici, integrato da un massimo di tre esperti tecnici esterni. Considerata la rilevanza nella Regione della materia trattata, al gruppo di lavoro potranno essere ammessi tirocinanti a titolo gratuito, laureandi/laureati, che intendano acquisire specifica preparazione sul tema. L'ammissione dei tirocinanti sarà regolata da apposite convenzioni da stipularsi con le università della Sardegna. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le direttive per l'attuazione del progetto.

Comma 19. La norma incentiva i comuni o le unioni di comuni che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche del personale dei consorzi ZIR in liquidazione in applicazione dell'articolo 6 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali).

Comma 20. La disposizione autorizza la spesa di euro 100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale Medio Campidano-Villacidro per la realizzazione di interventi di caratterizzazione all'interno dell'area industriale di pertinenza del consorzio al fine di dare attuazione al Protocollo di intesa per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area industriale del Medio Campidano.

Comma 21. La disposizione si rende necessaria per la copertura obbligatoria delle quote associative sorte nelle annualità precedenti cui è tenuta la Regione in applicazione dell'articolo 35 della legge regionale 12 novembre 1982, n. 38 (Adesione ad associazioni).

Comma 22. Con la norma de quo è riconosciuta la legittimità di alcuni debiti fuori bilancio derivanti da acquisto di beni e servizi senza il preventivo impegno di spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 118 del 2011, per un importo complessivo pari a euro 9.205.190,24.

Comma 23. Con legge regionale n. 5 del 2016 sono stati stanziati nell'anno 2016 euro 1.500.000 (capitolo SC04.0367) per interventi urgenti di ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di eventi qualificabili come calamità naturali di entità particolarmente grave ovvero di eccezionali avversità atmosferiche.

Con successive deliberazioni della Giunta regionale n. 33/18 del 10 giugno 2016 e n. 46/32 del 10 agosto 2016 sono stati programmati gli interventi.

L'acquisizione dei cronoprogrammi relativi ai lavori ha fatto emergere la necessità di procedere all'imputazione degli impegni di spesa sul triennio 2016-2018, mentre l'intero stanziamento risulta iscritto sull'annualità 2016.

Con la disposizione si operano le necessarie variazioni di bilancio al fine di ripartire lo stanziamento secondo il cronoprogramma previsto.

Comma 24. La società Fluorite di Silius Spa in liquidazione ha attualmente in organico 54 dipendenti. Nelle more dell'affidamento a un soggetto privato della miniera di Genna Tres Montis in Silius, la società si occupa della custodia della stessa.

La norma consente di prorogare fino al 31 dicembre 2017 (l'attuale termine è scaduto il 30 aprile 2016) lo strumento dell'incentivo all'esodo a favore dei dipendenti della società che acconsentono alla risoluzione del rapporto di lavoro.

Inoltre, principali lavori di messa in sicurezza sono stati ormai completati, per cui il personale residuo sarà prevedibilmente in eccesso nell'immediato futuro. Considerato il programma dei lavori di custodia per il 2017, la società può rinunciare a circa 15 dipendenti senza compromettere l'efficacia della propria attività.

L'onere dell'incentivo è stimato in euro 600.000 per il 2016 ed euro 300.000 per il 2017. Le risorse utilizzabili derivano dallo stanziamento per il corrente anno 2016 sul cap. SC6.0676 grazie ai risparmi sugli oneri di custodia, stimati in euro 1.200.000.

Comma 25. La norma consente di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili per gli interventi di aumento e valorizzazione del patrimonio boschivo.

Comma 26. La modifica della norma introduce una proroga al termine entro cui i consorzi fidi possono accedere al Fondo unico di integrazione del fondo rischi istituito dall'articolo 2 della legge regionale 19 giugno 2015, n. 14 (Interventi in materia di consorzi di garanzia fidi) per il quale, secondo quanto stabilito dal comma 4, l'erogazione dei contributi è subordinata all'adesione da parte dei confidi al Fondo di stabilizzazione istituito all'articolo 4 della legge regionale n. 14 del 2015.

La proroga si rende necessaria in quanto il Fondo di stabilizzazione, che deve avere carattere volontario e mutualistico da parte dei confidi, non è ancora stato istituito da parte dell'Amministrazione regionale. Tale ritardo è da attribuire a una sospensione dell'erogazione dei contributi a valere sul fondo unico per via di un ricorso amministrativo da parte di uno dei beneficiari, causando una sospensione temporanea delle procedure amministrative correlate.

Comma 27. Con il presente comma viene disposto l'aggiornamento delle Tabelle A, B, C, D, allegata alla legge regionale n. 5 del 2016.

L'articolo 2 della presente legge rinvia alle variazioni di bilancio di cui agli allegati A, B, e C evidenziando, anche, che il disavanzo tecnico 2016 della previsione del bilancio 2016/2018, non coperto attraverso la manovra stessa, è interamente assorbito per effetto delle variazioni al cronoprogramma che hanno originato un saldo positivo di gestione 2016.

L'articolo 3 della presente legge dà conto del rispetto degli equilibri ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 come anche rappresentato nell'Allegato D.

L'articolo 4 dispone l'entrata in vigore della legge.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Disposizioni finanziarie

1. L'articolo 1, comma 10, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018) è così sostituito:

"10. Le modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità di cui comma 9 avvengono secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 692, 693 e 694, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato). La copertura degli oneri per il rimborso dell'anticipazione di liquidità è individuata, a decorrere dall'esercizio finanziario 2017 e per l'intero periodo di ammortamento, nella missione 50 - programmi 01 e 02."

2. Al comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 (legge finanziaria 2015), dopo le parole "non superiore a euro 150.000.000 annui", sono aggiunte le parole "oltre gli eventuali importi non erogati negli esercizi precedenti e nei limiti degli oneri finanziari determinati annualmente con legge di bilancio".

3. Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 15, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, (Revisione del Piano paesaggistico regionale PPR, adeguamento dei Piani urbanistici comunali al PPR ed al Piano di assetto idrogeologico PAI) è autorizzata, per l'anno 2018, la spesa di euro 452.000,00 (Missione 8, Programma 1, cap. SC04.2491).

4. Al fine di accelerare il ripiano del disavanzo 2015 degli enti del servizio sanitario regionale e sopperire altresì alle esigenze di liquidità dei medesimi enti nel rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti, è autorizzato per l'anno 2016 l'ulteriore stanziamento di euro 120.000.000 con pari riduzione dello stanziamento dell'esercizio 2017 (missione 13, programma 04, cap. SC05.0010).

5. Al fine di consentire all'ASL n. 1 di Sassari lo svolgimento delle funzioni trasferite a seguito dell'estinzione dell'IPAB Fondazione San Giovanni Battista con sede in Ploaghe è autorizzata nell'anno 2016 la spesa di euro 3.470.000,00 (missione 13 - programma 2, cap. NI).

6. Il comma 7 dell'articolo 9 della legge regionale n. 5 del 2016, è sostituito dai seguenti:
"7. L'Assessore regionale della programmazione è autorizzato a riprogrammare, con proprio decreto, l'utilizzo delle eventuali economie relative alle risorse erogate dall'Amministrazione regionale per programmi di ricerca e innovazione tecnologica, nel rispetto delle finalità previste dalla legge regionale 7 agosto 2007, n. 7 (Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna). Le variazioni di bilancio dei soggetti beneficiari sono adottate secondo le leggi e i principi contabili di riferimento.

7 bis. Gli atti degli enti strumentali che adottano le variazioni di bilancio necessarie alla riprogrammazione delle economie di cui al comma 7 sono immediatamente efficaci e trasmessi per conoscenza agli assessorati competenti."

7. Il comma 4 dell'articolo 10 della legge regionale n. 5 del 2016 è sostituito dal seguente:

"4. Per le finalità di assistenza tecnica nella gestione e affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, è autorizzata la spesa complessiva di euro 500.000, in ragione di euro 34.160 nell'anno 2016, euro 150.840 nell'anno 2017 ed euro 15.000 nell'anno 2018, per servizi ferroviari e tranviari (Missione 10 - Programma 01 - cap. SC07.0582), euro 75.000 nell'anno 2017 ed euro 225.000 nell'anno 2018, per servizi su gomma (Missione 10, Programma 02, cap. SC07.0583).".

8. È autorizzata, per l'anno 2016, la complessiva spesa di euro 5.000.000 a favore dei consorzi di bonifica di cui una quota pari a euro 3.350.000 destinata, per euro 2.400.000 alle finalità di cui all'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2015, per euro 250.000 quale contributo dei maggiori oneri sostenuti dai consorzi di bonifica dei territori colpiti dalla sic-

cità nell'annualità 2016, per euro 400.000 per la redazione dei piani di classifica e per euro 300.000 quale contributo per il completamento o l'avvio di progetti di ricomposizione fondiaria (Missione 16, Programma 01, cap. SC04.0193).

9. Al fine di garantire gli equilibri di bilancio e per assicurare l'esercizio delle funzioni fondamentali, è autorizzata, per l'anno 2016, la spesa di euro 2.100.000 a favore della provincia di Nuoro (Missione 18 - Programma 01 - cap. SC01.1059).

10. È autorizzata, per l'anno 2016, la spesa di euro 440.000 per la realizzazione di interventi di opere pubbliche di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie delle comunità e un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) (Missione 8, Programma 01, cap. SC07.1265).

11. Al comma 7, articolo 29, della legge regionale n. 5 del 2015, dopo le parole "legge regionale n. 12 del 2013", sono aggiunte le parole "nonché quelle dell'articolo 5, comma 9, della presente legge".

12. All'articolo 28, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2015 il periodo "e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016, pena la decadenza del finanziamento" è soppresso.

13. Ai fini dell'adeguamento delle risorse contrattuali ai tassi inflazione IPCA (Indice prezzi al consumo), l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva per il triennio 2016-2018, del personale dell'Amministrazione regionale, degli enti e delle agenzie regionali, stabilite dall'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016 è rideterminato complessivamente in euro 14.956.000, di cui euro 1.591.000 a decorrere dal 2016, euro 3.182.000 a decorrere dal 2017 e euro 3.819.000 a decorrere dal 2018. Le risorse integrano quelle già stanziare a decorrere dal 2010 per l'indennità di vacanza contrattuale di cui all'articolo 1, comma 452, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e successive modifiche e integrazioni.

14. Nel fondo per la contrattazione collettiva di cui all'articolo 62, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 13, comma 1, della legge regionale n. 5 del 2016, è autorizzata la spesa di euro 660.000 per l'anno 2016 di cui euro 330.000 a regime, finalizzate al completamento delle procedure per le progressioni professionali riferite all'anno 2013; per gli anni 2013 e 2014 tali progressioni hanno effetti esclusivamente giuridici. L'Ente acque della Sardegna e l'Azienda regionale per l'edilizia abitativa sono autorizzati a stanziare risorse per tale finalità nell'ambito della disponibilità dei rispettivi bilanci.

15. Per l'anno 2016 è autorizzata la spesa di euro 1.000.000 da trasferirsi all'organismo pagatore AGEA per l'integrazione della dotazione finanziaria comunitaria (FEAGA) delle misure inserite nel programma di sostegno nel settore del vino 2014-2018, per le quali sono ammessi aiuti di stato (Missione 16, Programma 1, cap. SC06.1062).

16. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3, comma 16, della legge regionale n. 5 del 2016 è destinata alle spese di manutenzione straordinaria degli ippodromi di Villacidro, Sassari e Chilivani. L'attuazione dell'intervento è affidato all'Agenzia ARGEA Sardegna. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, provvede all'approvazione di apposite direttive di attuazione (Missione 16, Programma 1, Titolo II, cap. NI)

17. L'agenzia regionale ARGEA è autorizzata a utilizzare le entrate derivanti da recuperare di somme relative agli interventi di cui all'articolo 17, comma 5, della legge regionale n. 5 del 2015 e le eventuali economie realizzate sui medesimi interventi e accantonate nell'avanzo vincolato ai fini della concessione di un aiuto de minimis, ai sensi del regolamento (CE) della Commissione, del 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con un'intensità dell'80 per

cento, alle organizzazioni di produttori o ad altre forme associative, per la partecipazione ad eventi relativi alla promozione dei prodotti agricoli e alimentari. L'attuazione dell'intervento è affidato all'Agenzia ARGEA Sardegna. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale, approva apposite direttive di attuazione.

18. Una quota pari a euro 1.000.000 a valere sulle eventuali risorse rinvenienti nell'avanzo vincolato del bilancio dell'Agenzia Argea Sardegna e già destinate ad azioni di contrasto all'insorgenza e diffusione della peste suina africana, di cui all'articolo 1, comma 37, della legge regionale 24 ottobre 2014, n. 19 (Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016), così come modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a), della legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie), è destinata:

- a) per euro 700.000 quale contributo ai comuni per la redazione dei piani di valorizzazione dei terreni a uso civico. Il contributo è concesso fino a un massimo di euro 10.000 e non è superiore al 50 per cento della spesa ammessa e documentata. Con deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'assessore competente in materia di usi civici, sono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione di tali contributi;
- b) per euro 300.000 a un progetto triennale finalizzato all'esame e risoluzione delle problematiche di maggiore rilevanza in materia di usi civici. A tal fine è autorizzata la costituzione di un gruppo di lavoro composto da personale del sistema Regione particolarmente qualificato in materia di usi civici e da un massimo tre esperti tecnici esterni; con apposite convenzioni da stipularsi con le università della Sardegna al gruppo di lavoro possono essere ammessi a titolo gratuito, in qualità di tirocinanti, giovani laureandi/laureati che intendano professionalizzarsi sulla materia degli usi civici; con deliberazione della Giunta regionale, assunta su proposta dell'assessore competente in materia di usi civici, sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione del progetto.

19. Per l'anno 2016, una quota fino a euro 250.000 dello stanziamento iscritto in conto della missione 14, programma 01, cap. SC06.0763, già destinato alla gestione liquidatoria dei consorzi ZIR, è ripartita fra i comuni o le unioni di comuni che procedono all'inserimento nelle proprie dotazioni organiche, anche attraverso forme di comando, del personale dei consorzi ZIR in liquidazione, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 25 luglio 2008, n. 10 (Riordino delle funzioni in materia di aree industriali). Per ciascuno degli anni 2017 e 2018 è autorizzata, per le medesime finalità, la spesa di euro 3.000.000 annui a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), missione 18, programma 01, cap. SC01.1059.

20. Al fine di dare attuazione al Protocollo d'intesa per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area industriale del Medio Campidano, sottoscritto il 27 maggio 2016, è autorizzata la spesa di euro 100.000 in favore del Consorzio industriale provinciale Medio Campidano-Villacidro per la realizzazione di interventi di caratterizzazione all'interno dell'area industriale di pertinenza del consorzio, prescritti in esito alla perimetrazione definitiva del dettaglio del sito di interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente-Guspinese, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 27/13 del 1° giugno 2011 (missione 14, programma 01, capitolo SC06.0615).

21. Le risorse di cui all'articolo 35 della legge regionale 12 novembre 1982, n. 38 (Adesione ad associazioni) sono incrementate, per l'anno 2016, di euro 29.000 per essere utilizzate a copertura di obbligazioni sorte nelle annualità precedenti (Missione 1, Programma 11, cap. SC01.0576).

22. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), e successive modifiche e integrazioni è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da acquisto

di beni e servizi senza il preventivo impegno di spesa per la complessiva somma di euro 9.205190,24 per come dettagliato di seguito:

- a) il debito fuori bilancio di euro 19.342,45 derivante dall'anticipazione effettuata dalla società SFIRS per conto della Regione autonoma della Sardegna per la costituzione della società IES. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera a) si provvede con imputazione alla missione 09, programma 02, cap. SC06.0671;
- b) il debito fuori bilancio di euro 24.400,00, derivante dalla convenzione con l'Università di Cagliari - Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura, per la certificazione dei rendiconti dei lavori di custodia e messa in sicurezza all'interno delle concessioni minerarie effettuati dalla società in house Igea Spa. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera b) si provvede con imputazione alla missione 09, programma , 02 cap. SC06.0671;
- c) il debito fuori bilancio euro 8.384.836,18 derivante dai costi sostenuti dalla società in house Igea Spa negli anni 2013 e 2014 per conto della Regione in ragione di obblighi di legge. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera c) si provvede con imputazione alla missione 09, programma 02, cap. SC06.0692;
- d) il debito fuori bilancio di euro 226.383,36 corrispondente all'incentivo all'esodo a favore dei dipendenti della società Fluorite di Silius Spa in liquidazione relativo all'anno 2015, previsto dall'articolo 2 della legge regionale legge regionale 23 dicembre 2015, n. 35 (Disposizioni urgenti per interventi sul patrimonio culturale e la valorizzazione dei territori, occupazione, opere pubbliche e rischio idrogeologico e disposizioni varie). Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera d) si provvede con imputazione alla missione 09, programma 02, cap. SC06.0676;
- e) il debito fuori bilancio di euro 518.405,71 corrispondente al saldo degli oneri della gestione liquidatoria della società Fluorite di Silius Spa per il 2015 e al riconoscimento

- degli adeguamenti contrattuali ai dipendenti della stessa società maturati fino al 31 dicembre 2015 ma non erogati. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera e) si provvede con imputazione alla missione 01, programma 03, cap. SC06.0693;
- f) il debito fuori bilancio di euro 31.822,54 derivante dalla convenzione con la società Sistemi srl per la predisposizione del Piano di indagine per la determinazione della reazione al fuoco dei materiali e della resistenza REI delle strutture degli archivi e dei compartimenti del Palazzo di Giustizia di Cagliari. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui alla presente lettera f) si provvede con imputazione alla missione 01, programma 05, cap. NI.

23. L'autorizzazione di spesa di cui al comma 22, articolo 4, della legge regionale n. 5 del 2016 è rideterminata in euro 371.000 per l'anno 2016, euro 1.712.000 per l'anno 2017 ed euro 117.000 per l'anno 2018 (Missione 09, Programma 01, cap. SC04.0367).

24. All'articolo 2 della legge regionale n. 35 del 2015 sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole "30 aprile 2016" sono sostituite con le seguenti: "31 dicembre 2017";
- b) il comma 6 è sostituito dal seguente: "6. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, sono determinati in euro 600.000 per l'anno 2016 ed euro 300.000 per l'anno 2017 (Missione 09, Programma 02, cap. SC06.0676).".

25. All'articolo 8 della legge regionale n. 35 del 2015, la parola "2016" è sostituita con "2017".

26. All'articolo 7, comma 2, della legge regionale 19 giugno 2015, n. 14 (Interventi in materia di consorzi di garanzia fidi), la parola "diciotto" è sostituita con "trenta".

27. Nelle tabelle A, B, C e D allegate alla legge regionale n. 5 del 2016 sono introdotte le seguenti modifiche:

- a) nella Tabella A l'autorizzazione di spesa di cui alla Sezione "10 - LAVORO", relativa al capitolo SC02.0892 (Missione 15, Programma 03) è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 4.339.000;
- b) nella Tabella B l'autorizzazione di spesa di cui alla Sezione "06 - AGRICOLTURA", relativa al capitolo SC06.1077 (Missione 16, Programma 01) è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 0 e l'autorizzazione di spesa di cui alla "Sezione 12 - SANITÀ", relativa al capitolo SC02.1114 (Missione 13, Programma 02), è rideterminata, per l'anno 2016, in euro 60.000;
- c) nella Tabella C, sezione "02 - AFFARI GENERALI," relativamente al capitolo SC01.0583, il Programma "01" è sostituito dal Programma "11"; nella sezione "12 - SANITÀ", l'autorizzazione di spesa di cui al capitolo SC05.0040 (Missione 14, Programma 04) è incrementata per l'anno 2016 di euro 290.000;
- d) nella Tabella D, sezione "12 - SANITÀ", relativamente al capitolo SC02.1121, il Programma "02" è sostituito dal Programma "01".

Art. 2

Variazioni al bilancio previsionale 2016-2018

1. Con la presente legge sono assunte le variazioni di bilancio di competenza a salvaguardia degli equilibri del bilancio previsionale 2016/2018 come modificati per effetto della gestione, a idonea copertura degli esercizi che presentano un saldo negativo, anche attraverso la rimodulazione della spesa tra le varie annualità.

2. Per effetto delle variazioni di cui al comma 1, il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018) è interamente ripianato nell'esercizio 2016.

3. Sono, altresì, assunte le necessarie variazioni di bilancio compensative di competenza e di cassa tra diverse missioni e programmi, tra diverse tipologie e tra titoli diversi ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del

2011 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le variazioni di bilancio dell'entrata e della spesa di cui ai commi 1, 2 e 3 e all'articolo 1 della presente legge sono rappresentate negli allegati A, B e C.

Art. 3

Equilibri di bilancio

1. È garantito il rispetto degli equilibri ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche e integrazioni come da Allegato D.

Art. 4

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Allegati al disegno di legge concernente "Variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018 ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche e integrazioni e disposizioni varie".

Allegato A- Variazioni all'entrata

IN AUMENTO

TIPOLOGIA	TITOLO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	CASSA 2016
1010300 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.160.000,00	63.160.000,00	63.160.000,00	67.984.000,00
TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO		63.160.000,00	63.160.000,00	63.160.000,00	67.984.000,00

IN DIMINUIZIONE

TIPOLOGIA	TITOLO	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	CASSA 2016
1010100 Imposte, tasse e proventi assimilati	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.160.000,00	63.160.000,00	63.160.000,00	67.984.000,00
TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE		63.160.000,00	63.160.000,00	63.160.000,00	67.984.000,00

Allegato B - Variazioni alla spesa

1 - Prospetto variazioni fra titoli diversi della spesa relativa alla programmazione comunitaria

IN AUMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	CASSA 2016
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	10 Risorse umane	1 Spese correnti	82.416,68	92.912,08	69.057,50	99.538,84
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	1 Spese correnti	13.427.344,05	12.158.327,78	16.278.957,49	
4 Istruzione e diritto allo studio	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	1 Spese correnti				1.023.723,70
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1 Spese correnti	12.166.350,00			2.000.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale	1 Spese correnti	243.729,14	12.000,00	-	144.364,57
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1 Spese correnti				360.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2 Spese in conto capitale	756.393,66	3.025.574,62		642.934,62
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 Formazione professionale	1 Spese correnti				22.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 Sostegno all'occupazione	1 Spese correnti				450.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	1 Spese correnti				210.000,00

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 Caccia e pesca	1 Spese correnti	91.970,00	31.474,00	32.207,00	91.970,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	1 Spese correnti	322.007,00			816.976,00
TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO			27.090.210,53	15.320.288,48	16.380.221,99	5.862.007,73

IN DIMINUZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	CASSA 2016
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	27.090.210,53	15.320.288,48	16.380.221,99	5.749.220,26
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	1 Spese correnti				112.787,47
TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE			27.090.210,53	15.320.288,48	16.380.221,99	5.862.007,73

2 - Prospetto variazioni della cassa

IN DIMINUZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONI CASSA 2016
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 Gestione economica, finanziaria, program- mazione, provveditorato	1 Spese correnti	215.658.000,00
	5 Gestione dei beni de- maniali e patrimoniali	1 Spese correnti	34.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	5.500.000,00
	8 Politica regionale unita- ria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	25.170.038,19
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	1 Spese correnti	234.310,00
		2 Spese in conto capitale	35.000,00
	4 Servizio idrico integrato	1 Spese correnti	10.000,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione na- turalistica e forestazione	2 Spese in conto capitale	345.000,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1 Spese correnti	100.000,00
	7 Sviluppo sostenibile territorio montano pic- coli Comuni	2 Spese in conto capitale	1.110.603,48
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario	2 Spese in conto capitale	5.184.000,00
	2 Trasporto pubblico lo- cale	1 Spese correnti	113.401,95
		2 Spese in conto capitale	7.211.844,32
	6 Politica regionale unita- ria per i trasporti e il diritto alla mobilità (so- lo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	23.761.921,69
11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	2 Spese in conto capitale	847.191,36
	2 Interventi a seguito di calamità naturali	1 Spese correnti	1.438.175,05
		2 Spese in conto capitale	6.762.893,40
12	7	2	5.847.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONI CASSA 2016
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Spese in conto capitale	
13 Tutela della salute	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1 Spese correnti	3.963.370,72
	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1 Spese correnti	634.608,84
	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2 Spese in conto capitale	9.747.000,00
	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	1 Spese correnti	4.390.850,00
	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2 Spese in conto capitale	900.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2 Spese in conto capitale	34.500,00
99 Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.180.500,00
TOTALI			320.214.209,00

IN AUMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONI CASSA 2016
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni de- maniali e patrimoniali	1 Spese correnti	300.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	1 Spese correnti	9.302.903,28
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1 Spese correnti	200.000,00
	4 Istruzione universitaria	1 Spese correnti	15.143.989,04
	6 Servizi ausiliari all'i- struzione	1 Spese correnti	2.234.000,00
	7 Diritto allo studio	1 Spese correnti	3.781.145,87
	8 Politica regionale unita- ria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	8.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	1 Spese correnti	35.000,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione na- turalistica e forestazione	1 Spese correnti	200.000,00
		2 Spese in conto capitale	234.310,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2 Spese in conto capitale	110.000,00
	8 Qualità dell'aria e ridu- zione dell'inquinamento	1 Spese correnti	100.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico lo- cale	1 Spese correnti	36.233.784,98
	3 Trasporto per vie d'ac- qua	1 Spese correnti	37.382,98
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 Interventi per la disabi- lità	1 Spese correnti	1.176.000,00
20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	1 Spese correnti	225.734.863,29
13 Tutela della salute	2 Servizio sanitario re- gionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza su- periori ai LEA	1 Spese correnti	8.112.000,00
	2 Servizio sanitario re- gionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza su-	1 Spese correnti	16.470.829,56

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONI CASSA 2016
	periori ai LEA		
	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	1 Spese correnti	800.000,00
TOTALI			320.214.209,00

3 - Prospetto delle variazioni tra Missioni e /o programmi e/o titoli

IN AUMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	CASSA 2016
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 Spese correnti	30.000,00	100.000,00	100.000,00	21.000,00
	10 Risorse umane	1 Spese correnti	791.750,00	-	-	800.000,00
	11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	22.000,00	-	-	15.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1 Spese correnti	-	-	-	3.000,00
11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	1 Spese correnti	10.000,00	43.000,00	43.000,00	10.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 Interventi per il diritto alla casa	1 Spese correnti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	346.000,00
13 Tutela della salute	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1 Spese correnti	27.047.205,25	26.068.000,00	25.917.000,00	52.295.784,32
	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1 Spese correnti	310.000,00	310.000,00	310.000,00	333.000,00
	4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	2 Spese in conto capitale	261.068.258,75	250.000.000,00	220.000.000,00	263.211.258,75
	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	1 Spese correnti	7.800.000,00	8.347.000,00	8.347.000,00	14.210.512,45
	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	4.309.095,00	7.531.405,00	1.044.250,00	8.057.469,20
TOTALE COMPLESSIVO			301.888.309,00	292.899.405,00	256.261.250,00	339.303.024,72

IN DIMINUZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	CASSA 2016
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	1 Spese correnti	22.000,00	-	-	15.000,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1 Spese correnti	-	-	-	3.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 Spese correnti	30.000,00	100.000,00	100.000,00	21.000,00
	11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	791.750,00	-	-	800.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	4 Istruzione universitaria	1 Spese correnti	7.800.000,00	8.347.000,00	8.347.000,00	14.210.512,45
11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	1 Spese correnti	230.000,00	230.000,00	230.000,00	253.000,00
		2 Spese in conto capitale	10.000,00	43.000,00	43.000,00	10.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 Interventi per le famiglie	1 Spese correnti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	346.000,00
	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	2 Spese in conto capitale	4.309.095,00	7.531.405,00	1.044.250,00	8.057.469,20
13 Tutela della salute	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1 Spese correnti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	1 Spese correnti	27.047.205,25	26.068.000,00	25.917.000,00	52.295.784,32
	4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	1 Spese correnti	261.068.258,75	250.000.000,00	220.000.000,00	263.211.258,75
TOTALE COMPLESSIVO			301.888.309,00	292.899.405,00	256.261.250,00	339.303.024,72

Allegato C - Variazioni all'entrata e alla spesa della competenza e cassa

1- SALDO DELLE VARIAZIONI ASSUNTE IN VIA AMMINISTRATIVA PER RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMI DELL'ENTRATA E SPESA

	2016	CASSA 2016	2017	2018
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE			- 158.850.725,00	-60.398.567,29

2 – VARIAZIONI DI SOLA CASSA

IN DIMINUZIONE

ENTRATA

TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
3 Entrate extratri- butarie	3050000 Rimborsi e altre entrate correnti				26.619.000,00

SPESA

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
1 Spese correnti	20 Fondi e accanto- namenti	1 Fondo di ri- serva				26.619.000,00

3 – VARIAZIONE UTILIZZO QUOTE VINCOLATE AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

IN DIMINUZIONE

ENTRATA

	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
UTILIZZO QUOTE VINCOLATE - PARTE CAPITALE	2.817.000,00			

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1 Spese correnti	2.817.000,00			

4 - VARIAZIONE A SEGUITO DI MINORI ENTRATE VINCOLATE

IN DIMINUZIONE

ENTRATA

TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
3 Entrate extra- tributarie	3050000 Rimborsi e altre entrate correnti	3.654.000,00		3.654.000,00	3.654.000,00

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
20 Fondi e accan- tonamenti	3 Altri fondi	1 Spese correnti	3.654.000,00		3.654.000,00	3.654.000,00

5 - VARIAZIONE COMPENSATIVE, A SEGUITO DI MINORI ENTRATE TRIBUTARIE, DI CONTRAZIONE DEL MUTUO PER EFFETTIVE ESIGENZE DI CASSA, DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA PRESENTE LEGGE, DELLA COPERTURA DEI SALDI NEGATIVI DI GESTIONE, E DELLE ALTRE NECESSARIE VARIAZIONI PER EFFETTO DELLA GESTIONE

ENTRATA

IN DIMINUZIONE

TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
1 Entrate cor- renti di na- tura tributa- ria, contri- butiva e perequativa	10101 Imposte, tasse e proventi assimilati	33.000.000,00			-
1 Entrate cor- renti di na- tura tributa- ria, contri- butiva e perequativa	10103 Tributi devo- luti e regolati alle autono- mie speciali	208.896.000,00			262.438.000,00
		241.896.000,00			262.438.000,00

IN AUMENTO

TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
1 Entrate cor- renti di na- tura tributa- ria, contri- butiva e perequativa	10103 Tributi devo- luti e regolati alle autono- mie speciali	115.682.000,00			109.816.000,00
		115.682.000,00			109.816.000,00

ENTRATA

IN AUMENTO

TITOLO	TIPOLOGIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI COMPETENZA 2018	VARIAZIONE STANZIAMENTO DI CASSA 2016
6 Accensione prestiti	6030000 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				308.643.000,00

SPESA

IN DIMINUZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
1 Servizi istitu- zionali, gene- rali e di ge- stione	10 Risorse umane	1 Spese correnti	315.000,00	120.000,00	50.000,00	50.000,00
7 Turismo	1 Sviluppo e valoriz- zazione del turismo	1 Spese correnti	1.000.000,00	800.000,00		
9 Sviluppo so- stenibile e tu- tela del territo- rio e dell'am- biente	1 Difesa del suolo	2 Spese in conto ca- pitale	1.129.000,00			
	3 Rifiuti	1 Spese correnti	500.000,00	-		
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferrovia- rio	1 Spese correnti	165.000,00		70.000,00	
	2 Trasporto pubblico locale	1 Spese correnti	300.000,00		226.000,00	240.000,00
11 Soccorso civi- le	1 Sistema di prote- zione civile	1 Spese correnti	170.000,00	170.000,00		
12 Diritti sociali, politiche so- ciali e famiglia	2 Interventi per la disabilità	1 Spese correnti	900.000,00	200.000,00		
13 Tutela della salute	1 Servizio sanitario regionale - finan- ziamento ordinario corrente per la ga- ranzia dei LEA	1 Spese correnti	444.500,00	60.000,00		
	2 Servizio sanitario regionale - finan- ziamento aggiunti- vo corrente per li- velli di assistenza superiori ai LEA	1 Spese correnti	188.000,00	65.000,00		
	4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanita- ri relativi ad eserci- zi pregressi	2 Spese in conto ca- pitale			120.000.000,00	
	5 Servizio sanitario regionale - inve- stimenti sanitari	2 Spese in conto ca- pitale	1.613.000,00	293.000,00		70.000.000,00
	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	1 Spese correnti	40.000,00	-	45.000,00	45.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1 Spese correnti	3.000,00	-		
	3 Sostegno all'occupazione	1 Spese correnti	4.906.000,00	934.000,00		
16 Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 Spese correnti	300.000,00			
		2 Spese in conto capitale	700.000,00	-		
20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	1 Spese correnti				6.053.000,00
	3 Altri fondi	1 Spese correnti	206.495.000,00		67.516.725,00	22.772.567,29
50 Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1 Spese correnti	16.242.000,00	4.549.000,00	4.397.000,00	2.709.000,00
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4 Rimborso prestiti	102.134.000,00	94.044.000,00	1.929.000,00	2.939.000,00
TOTALI			337.544.500,00	101.235.000,00	194.233.725,00	104.808.567,29

IN AUMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2 Spese in conto capitale	32.000,00	32.000,00		2.800.000,00
	10 Risorse umane	1 Spese correnti	-	-	1.894.000,00	5.713.000,00
	11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	128.000,00	192.000,00	115.000,00	45.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	2 Spese in conto capitale	440.000,00	440.000,00		
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	2 Spese in conto capitale			1.712.000,00	117.000,00
	2 Tutela, valorizzazione	1 Spese	-	-	8.000.000,00	8.000.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
	zione e recupero ambientale	correnti				
	3 Rifiuti	2 Spese in conto ca- pitale	500.000,00	-		
	4 Servizio idrico in- tegrato	1 Spese correnti	7.000.000,00	7.000.000,00		
	5 Aree protette, par- chi naturali, prote- zione naturalistica e forestazione	1 Spese correnti	114.000,00			
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferrovia- rio	1 Spese correnti			151.000,00	15.000,00
	2 Trasporto pubblico locale	1 Spese correnti			75.000,00	225.000,00
	3 Trasporto per vie d'acqua	1 Spese correnti	60.000,00	60.000,00		
11 Soccorso civi- le	1 Sistema di prote- zione civile	1 Spese correnti	220.500,00			
		2 Spese in conto ca- pitale	170.000,00	170.000,00		
12 Diritti sociali, politiche so- ciali e famiglia	1 Interventi per l'in- fanzia e i minori e per asili nido	1 Spese correnti	200.000,00			
	2 Interventi per la disabilità	1 Spese correnti	16.588.000,00			
	4 Interventi per sog- getti a rischio di esclusione sociale	1 Spese correnti	206.000,00			
	5 Interventi per le famiglie	1 Spese correnti	180.000,00			
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosa- nitari e sociali	1 Spese correnti	200.000,00			
		2 Spese in conto ca- pitale	3.000,00	3.000,00		
13 Tutela della salute	1 Servizio sanitario regionale - finan- ziamento ordinario corrente per la ga- ranzia dei LEA	1 Spese correnti	3.962.000,00	3.962.000,00		
	2	1	4.923.000,00	3.530.000,00		

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	Spese correnti				
	4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	1 Spese correnti	120.000.000,00	120.000.000,00		
	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2 Spese in conto capitale	106.000,00	6.000,00		
14 Sviluppo economico e competitività	1 Industria PMI e Artigianato	1 Spese correnti	5.800.000,00	5.800.000,00		
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2 Spese in conto capitale	290.000,00	290.000,00		
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2 Spese in conto capitale	330.000,00	330.000,00		
	2 Formazione professionale	1 Spese correnti	100.000,00			
	3 Sostegno all'occupazione	1 Spese correnti	5.438.000,00	2.972.000,00		
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1 Spese correnti	5.000.000,00	5.000.000,00		
		2 Spese in conto capitale	1.200.000,00	1.200.000,00		
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1 Spese correnti	2.100.000,00	2.100.000,00		
20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva	1 Spese correnti		68.297.000,00		
	3 Altri fondi	1 Spese correnti	4.000.000,00	4.000.000,00		
		3	7.500.000,00	7.500.000,00		
50 Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1 Spese correnti	1.208.000,00	1.035.000,00	2.849.000,00	5.377.000,00

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2016	VARIAZIONE CASSA 2016	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2017	VARIAZIONE STANZIAMENTO 2018
	2 Quota capitale ammortamento mu- tui e prestiti obbli- gazionari	4 Rimborso prestiti	23.332.000,00	23.337.000,00	20.587.000,00	22.118.000,00
TOTALI			211.330.500,00	257.256.000,00	35.383.000,00	44.410.000,00

ALLEGATO D - PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	96.476.296,11	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	32.290.000,00	32.290.000,00	32.290.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.743.396,60	967.000,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	7.441.360.580,66	7.184.824.864,45	7.112.021.466,49
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.598.235,00	3.212.000,00	3.362.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	6.692.314.337,06	6.342.819.775,38	6.225.245.206,78
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>967.000,00</i>	<i>723.000,00</i>	<i>0,00</i>
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	381.068.258,75	130.000.000,00	220.000.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	394.282.350,00	248.006.000,00	231.770.000,00
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
A) Equilibrio di parte corrente		56.223.562,56	435.888.089,07	406.078.259,71
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	157.958.242,57	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	209.375.515,70	60.445.228,39	2.269.611,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	970.667.061,63	732.847.650,49	509.354.428,68
Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	596.024.000,00	150.000.000,00	153.437.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.598.235,00	3.212.000,00	3.362.000,00
Spese in conto capitale	(-)	2.043.295.406,21	1.496.188.967,95	1.287.997.299,39
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>60.445.228,39</i>	<i>2.269.611,00</i>	<i>0,00</i>
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	381.068.258,75	130.000.000,00	220.000.000,00
Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	15.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	308.643.000,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	220.000,00	220.000,00	220.000,00
B) Equilibrio di parte capitale		56.223.562,56-	435.888.089,07-	406.078.259,71-
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	411.220.000,00	220.000,00	220.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza anno 2016	Competenza anno 2017	Competenza anno 2018
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	426.000.000,00	10.000.000,00	0,00
Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(i)	15.000.000,00	10.000.000,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		220.000,00	220.000,00	220.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali				
A) Equilibrio di parte corrente		56.223.562,56	435.888.089,07	406.078.259,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	96.476.296,11	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		40.252.733,55-	435.888.089,07	406.078.259,71